

## GUITAR

Chitarre iconiche e la loro storia

David Schiller

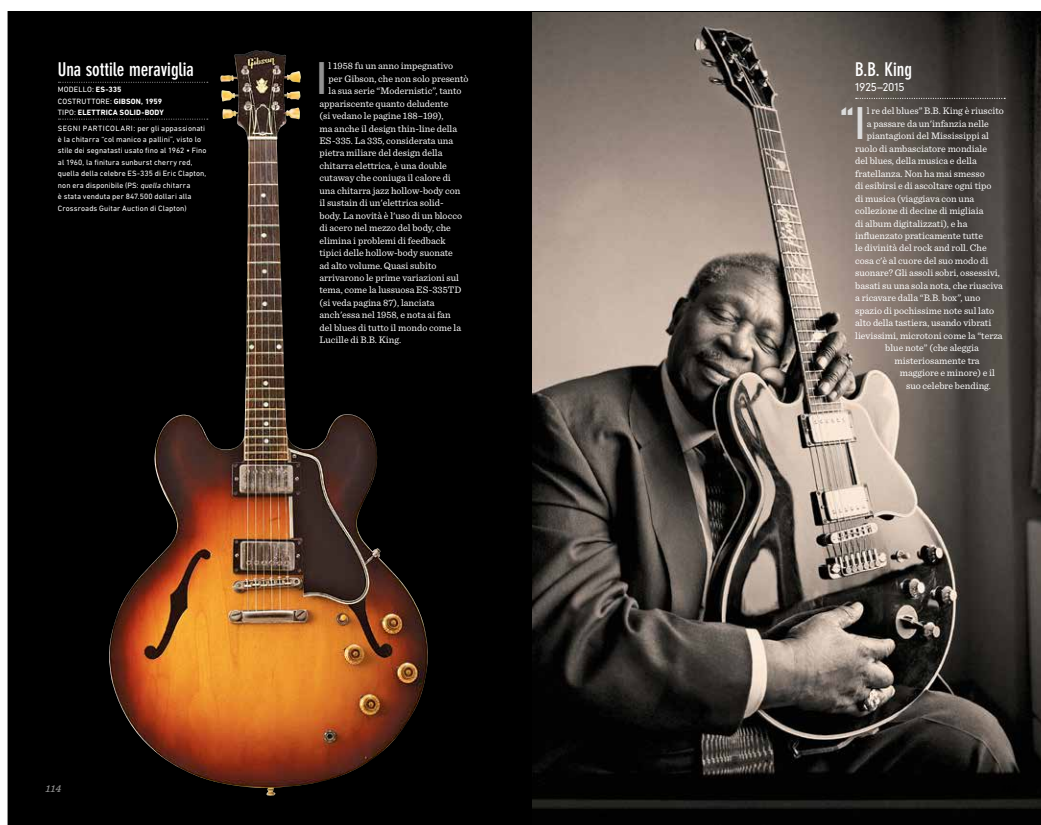
240 pagine, 28,5 x 18 cm, cartonato,  
 inserito in un cofanetto  
 ean: 978-88-6722-628-3  
**29,90 €**



Questo volume, racchiuso in un irresistibile cofanetto, ci presenta 200 chitarre, dalla Yellow Cloud di Prince, alla « Trigger » di Willie Nelson, dalla Thunderbird di Muddy Waters alla « Rocky », dipinta amorevolmente a mano dal suo proprietario, George Harrison; strumenti storici quali la Fender Broadcaster, la Les Paul « Log »

o la Gibson Nick Lucas Special, il primo modello dedicato a un musicista; e poi archtop intagliate a mano, veri prodigi della liuteria, capolavori di maestri come John D'Angelico e Ken Parker; e ancora, acustiche meravigliose della nuova ondata di costruttrici, come l'inglese Rosie Heydenrych, famosa perché utilizza legno vecchio di 5000 anni, re-

cuperato dalle torbiere; senza dimenticare chitarre uniche come la Pikasso II di Linda Manzer, con quattro manici e 42 corde, che esercitano una pressione di più di 400 kg. Col suo mix di foto spettacolari e informazioni preziose, questo libro è uno splendido regalo per chiunque ami le chitarre.



### Una sottile meraviglia

MODELLO: ES-335  
 COSTRUTTORE: GIBSON, 1959  
 TIPO: ELETTRICA SOLID-BODY  
 SEGNI PARTICOLARI: per gli appassionati è la chitarra "col manico a pallini", visto lo stile dei segnaporta usato fino al 1962 e fino al 1960, la finitura sunburst cherry red, quella della celebre ES-335 di Eric Clapton, non era disponibile (PS, quella chitarra è stata venduta per \$2.400 dollari alla Crossroads Guitar Auction di Clapton)

Il 1958 fu un anno impegnativo per Gibson, che non solo presentò la sua serie "Modernistic", tanto spaventosamente quanto deludente (si vedano le pagine 188-199), ma anche il design thin-line della ES-335. La 335, considerata una pietra miliare del design della chitarra elettrica, è una double cutaway che coniuga il calore di una chitarra jazz hollow-body con il sustain di un'elettrica solid-body. La novità è l'uso di un blocco di epero nel mezzo del body, che elimina i problemi di feedback tipici delle hollow-body suonate ad alto volume. Quasi subito arrivarono le prime variazioni sul tema, come la lussuosa ES-335STD (si veda pagina 87), lanciata anch'essa nel 1958, e nota ai fan del blues di tutto il mondo come la Lucille di B.B. King.

### B.B. King 1925-2015

Il re del blues "B.B. King è riuscito a passare da un'infanzia nelle pianure del Mississippi al ruolo di ambasciatore mondiale del blues, della musica e della fratellanza. Non ha mai smesso di esibirsi e di ascoltare ogni tipo di musica (viaggia con una collezione di decine di migliaia di album digitalizzati), e ha influenzato praticamente tutte le divinità del rock and roll. Che cosa c'è al cuore del suo modo di suonare? Gli assoli sobri, ossessivi, basati su una sola nota, che riusciva a ricavare dalla "B.B. box" uno spazio di pochissime note sull'alto della tastiera, usando vibrati lievissimi, microtoni come la "terza blue note" (che aleggia misteriosamente tra maggiore e minore) e il suo celebre bending.